



Via S. Margherita 5 - 60100 ANCONA
 Tel. 071/8004760
 Fax 071/8004769
 e mail: a.dalba@inrca.it

U.O. AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE
 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
 Dott.ssa Maria Grazia Palermi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO TRA I.N.R.C.A. E OO.SS. AREA DIRIGENZA MEDICA VETERINARIA E RSU E OO.SS. COMPARTO IN MATERIA DI UTILIZZO RISORSE "FONDO BALDUZZI" PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTA ALLA RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativi ad adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	12.03.2019 area comparto 16.04.2019 area dirigenza medica
Periodo temporale di vigenza	
Composizione della delegazione trattante	Area comparto Per la parte pubblica: Direttore Amministrativo, Direttore U.O.C. Amministrazione Risorse Umane, Dirigente Professioni Sanitarie Area Infermieristica, Dip. addetto settore sindacale Per la parte sindacale: OO.SS. ammesse alla contrattazione RSU E CISL FPS, CGIL FP, UIL FPL, FSI, FIALS, NURSING UP OO.SS. firmatarie: RSU, FIALS, UIL FPL Area medica Per la parte pubblica: Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore DMPO, Direttore U.O.C. Amministrazione Risorse Umane, Dip. addetto settore sindacale Per la parte sindacale: OO.SS. ammesse alla contrattazione: AAROI EMAC, ANAAO ASSOMED, ANPO ASCOTI FIALS MEDICI, CGIL MEDICI, CIMO, FEDERAZIONE CISL MEDICI, FM ADERENTE UIL, FASSID OO.SS. firmatarie: ANAAO ASSOMED, CIMO, AAROI, CISL Medici, UIL Medici, FASSID.
Soggetti destinatari	Dirigenti Medici /Veterinari e dipendenti area comparto INRCA
Materie trattate dall'accordo (descrizione sintetica)	L'accordo definisce le modalità di utilizzo delle risorse accantonate nel fondo aziendale costituito ai sensi dell'art.2 comma e) del D.L. n.158/2012 convertito nella L.n.189/2012.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione.	Intervento dell'Organo di Controllo Interno allegazione della certificazione dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa.	La presente relazione unitamente alla relazione tecnico finanziaria viene trasmessa al Collegio Sindacale dell'INRCA per la certificazione richiesta dall'art.40 bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.
		Rilievi del Collegio Sindacale: nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Con atto n. 21/DGEN del 31.01.2019 è stato adottato il Piano della Performance 2019.
		E' stato nominato il Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.L.gs. n.33 del 14.03.2013.Con atto n.20/DGEN del 31.01.2019 è stato adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il codice etico comportamentale.
Osservazioni		Sul sito istituzionale dell'INRCA nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati i dati previsti dai commi 6° e 8° dell'art.11 del D.Lgs. 150/2009. E', inoltre, pubblicata la relazione sulla Performance 2017.

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Quadro normativo:

- D.P.C.M. del 27/03/2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del servizio sanitario nazionale";
- C.C.N.L. 8 giugno 2000 area dirigenza medica della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- DGR Marche 106 del 23/02/2015 "Legge n. 120/2007 art. 1, commi 4, 5 e 6; L. R. n. 13/2003 art. 3, comma 2 lett. a) - Approvazione linee di indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza

medica veterinaria e sanitaria per l'adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e 972/2008;

- Legge 120 del 3 agosto 2007 "Disposizioni in materia di attività libero - professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- D.L. 13/09/2012, n.158, convertito con modificazioni dalla Legge 8/11/2012, n. 189, avente per oggetto: " Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un piu' alto livello di tutela della salute.»;
- D.G.R.M. 808 del 29/09/2015 "Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2015-2016.";
- Determina n.374/DGEN del 17.11.2015 - Regolamento aziendale per la disciplina dell'esercizio della libera professione intramoenia;

Il D.L. n.158/2012, convertito nella Legge n.189/2012 (c.d. "Balduzzi") ha disposto l'obbligo per le aziende ed enti del SSN di definire nell'ambito della gestione dell' attività professionale intramuraria, d'intesa con i dirigenti interessati, previo accordo in sede di contrattazione integrativa, le tariffe da corrispondere a cura dell'assistito che devono essere idonee, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto e, nel contempo, ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dalle aziende.

Tale decreto ha altresì previsto che nella determinazione delle tariffe deve essere compresa una quota, pari al 5% del compenso del libero-professionista, da vincolare ad interventi di prevenzione, ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'Accordo 18.11.2010 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Tale disposizione normativa è stata recepita dalla Regione Marche con D.G.R.M. n.106/2015 la quale, all'art.12, comma 1°, ha previsto che le aziende del SSR trattengano, quale ulteriore quota sugli importi da corrispondere a cura dell'assistito per fruire di prestazioni in libera professione, una somma pari al 5% dell'onorario del libero professionista, da vincolare ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'Accordo 18.11.2010 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome relativo alla definizione delle prestazioni aggiuntive di cui all'art.55, c.2°, del CCNL 08.06.2000 e s.i. ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito delle attività istituzionali ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramuraria.

Il comma 2 del suddetto art.12 precisa che tale disposizione deve trovare attuazione mediante l'adozione di accordi con le OO.SS. della dirigenza medica veterinaria e sanitaria in sede di contrattazione integrativa aziendale.

L'Istituto ha, pertanto, predisposto un'ipotesi di accordo per l'utilizzo di dette risorse. In data 12.12.2018 si è svolta una riunione sindacale con le OO.SS. dell'area della dirigenza medica, al termine della quale le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo in materia. La stessa è stata poi sottoposta alla RSU e OO.SS. del comparto le quali, a seguito di una serie di riunioni, in data 12.03.2019 l'hanno sottoscritta precisando, tuttavia, di non concordare sull'entità delle tariffe stabilite per il personale del comparto, per le quali avevano chiesto un incremento, non concesso. L'ipotesi, riformulata con detta specifica, è stata poi firmata dalle OO.SS. mediche nella riunione sindacale del 16.04.2019.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

L'accordo disciplina l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del 5% del compenso dei dirigenti a regime esclusivo che esercitano l'attività libero professionale intramuraria, prevista dall'art.2, comma e) del D.L. n.158/2012, convertito nella L. n.189/2012.

Tali risorse sono destinate allo svolgimento di attività volte alla riduzione delle liste di attesa. Nell'accordo sono elencate, per ciascuna disciplina, la tipologia di prestazione, il numero di prestazioni/ora e la remunerazione spettante al personale medico ed al personale di supporto.

Le prestazioni devono essere svolte al di fuori dell'orario istituzionale, nelle giornate del sabato e domenica mattina o in altre fasce orarie individuate e non utilizzate per attività istituzionali. I dirigenti interessati – la partecipazione è su base volontaria – sono tenuti a timbrare in entrata e in uscita l'attività effettuata per la riduzione delle liste di attesa con apposito codice di rilevazione della presenza.

I compensi sono valorizzati sia in ragione oraria che a fronte di prestazioni conteggiate secondo il tempo di esecuzione standard previsto per ciascuna prestazione. Essi sono erogati con cadenza semestrale, previa verifica da parte degli uffici competenti dell'attività effettivamente prestata e successivamente da parte dell'Organismo Indipendente di valutazione, analogamente a quanto avviene per i compensi incentivanti. Nell'accordo si precisa, inoltre, che in caso di mancata presentazione del paziente, la prestazione non può essere erogata. Al fine di ovviare a tale inconveniente, è prevista l'attivazione di un servizio di *recall* telefonico.

c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Nessun effetto abrogativo implicito.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

La finalità del presente accordo è quella di garantire interventi per la riduzione delle liste di attesa. Si richiama, al proposito, anche il comma 3 bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

laddove prevede che la contrattazione integrativa debba assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da segnalare.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO TRA I.N.R.C.A. E OO.SS. AREA DIRIGENZA MEDICA VETERINARIA IN MATERIA UTILIZZO RISORSE "FONDO BALDUZZI" PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTA ALLA RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA.

Modulo I - La costituzione del fondo.

Il fondo ex art. 2, comma e) del D.L. n.158/2012, convertito nella L. n.189/2012 è costituito dall'accantonamento della percentuale del 5% calcolata sull'onorario spettante al personale dirigente medico e sanitario (non medico) che svolge attività libero professionale L'ammontare dei fondi accantonati a Bilancio per il periodo 2017 ed anni precedenti, risulta il seguente, come comunicato dall'UOSD Amministrazione e Finanza:

SEDE	2016 e precedenti	2017	Totale complessivo
Cosenza	2.426,32	604,40	3.030,72
Casatenovo	26.904,93	7.157,69	34.062,62
Marche	60.284,11	35.264,37	95.548,48
	89.615,36	43.026,46	132.641,82

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione dei fondi.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall'accordo integrativo sottoposto a certificazione

Non presenti

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo integrativo

Le risorse regolate dall'atto unilaterale sono quelle indicate nel modulo I.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non presenti.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili /non regolate dall'accordo	0,00
Totale destinazioni regolate dall'accordo	€ 132.641,82
Totale eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione fondo sottoposto a certificazione	€ 132.641,82

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non presenti

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei fondi aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità – parte non pertinente.
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici – parte non pertinente..
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) - parte non attinente all'accordo.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo finalizzato alla retribuzione di risultato e confronto con il fondo dell'anno precedente

Parte non pertinente

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- 1) *Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Il Fondo "Balduzzi" é alimentato mensilmente dalla quota derivante dalla scomposizione degli introiti dell'attività libero professionale intramuraria, accertati e contabilizzati dalla gestione complessiva dell'attività libero professionale.

A fine anno, in fase di redazione del bilancio d'esercizio, l'U.O.S.D Amministrazione e finanza procede ad accantonare gli importi per il fondo sulla base dei valori rilevati dalla procedura informatica che presidia il processo della Libera Professione.

Nel Bilancio d'esercizio 2017, approvato con determina n. 206/DGEN/2018, gli stanziamenti relativi al fondo "Balduzzi" risultano accantonati al conto 20300409 "Fondo legge Balduzzi L. 189/12".

- 2) *Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.*

Parte non pertinente.

- 3) *Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.*

Nel corso dell'anno, prima di procedere alla liquidazione degli emolumenti relativi a tale fondo, da parte dell'U.O.S.D. Amministrazione e Finanza si effettua la verifica della capienza del Fondo.